

Lumson Mezzo secolo in grande stile

Premi ai dipendenti storici, libro celebrativo e donazione all'ospedale Bambin Gesù



Foto di gruppo dopo la premiazione dei dipendenti e a destra Matteo e Remo Moretti



■ **CAPERGNANICA** Una festa lunga una notte: concluse la parte istituzionale e la cena, la celebrazione dei 50 anni della Lumson, venerdì, ha visto l'intervento del comico e showman **Raul Cremona**, mattatore sul palco, prima di musica live e dj set: 600 gli invitati, tra

cui tutto il personale, i collaboratori e gli ospiti internazionali. Cinquanta di loro, i dipendenti storici, ancora in forza all'azienda, sono stati chiamati per la premiazione. Ha prevalso l'atmosfera della grande famiglia: ruoli e gerarchie hanno lasciato spazio all'amicizia e alla

condivisione. E per celebrare l'anniversario è stato anche pubblicato un libro in mille copie, numerate in modo da farne un oggetto esclusivo. La parte descrittiva ripercorre le tappe fondamentali della storia aziendale, dalle origini con il fondatore **Remo Moretti**

self-made man capace di trasformare un'intuizione in una realtà industriale di respiro globale, fino all'attuale guida del figlio **Matteo**. La sezione fotografica offre uno sguardo inedito e suggestivo sui prodotti che hanno reso Lumson celebre nel mondo. Non semplici

contenitori, ma oggetti che racchiudono estetica, design, tecnologia e responsabilità. «E poi durante la serata c'è stato il regalo più bello – aggiunge Moretti –: la donazione all'ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma. Perché il gesto del dono è, in fondo, il miglior regalo che

ognuno di noi possa farsi. Condividere ciò che abbiamo significa restituire un po' di quello che la vita ci ha dato. A testimoniare l'impegno straordinario di questa eccellenza italiana era con noi **Alessandra Delli Poggi**, responsabile comunicazione del Bambin Gesù».